

## la pagella dei parlamentari

### Il dibattito attorno all'iniziativa promossa dall'osservatorio "democrazia e partecipazione"

Per la prima volta il cerchio si è chiuso. Alcune associazioni di volontariato che operano su ambiente-pace-solidarietà dopo aver avanzato proposte su questi temi e aver chiesto impegni ai candidati alle elezioni, sono andate "a vedere" i comportamenti dei parlamentari nel corso di alcune significative votazioni. I risultati della verifica (certamente parziale) svolta dall'osservatorio "democrazia e partecipazione" sono stati raccolti in un rapporto pubblicato da ASPE, l'agenzia di stampa del Gruppo Abele.

I dati sono stati prima presentati in una conferenza stampa e poi discussi nell'incontro del 15 novembre. Al confronto con i rappresentanti delle associazioni si sono presentati soltanto tre parlamentari di Bergamo: l'onorevole Chicco Crippa (Verdi), l'onorevole Stefano Bottini (PSI), il senatore Andrea Carrara (DC).

La pagella è stato lo spunto per ragionare sulle prospettive di un rapporto trasparente tra cittadini ed eletti nelle istituzioni e del ruolo delle associazioni rispetto alle scelte politiche e amministrative. Le proposte non sono mancate:

- Le materie della pagella vanno ampliate (per esempio sul problema del lavoro), correggendo nel frattempo alcune evidenti semplificazioni.
- Le associazioni devono assumere un maggior ruolo politico; costruendo ad un tavolo comune piattaforme precise e prendendo esplicito posizioni sui problemi.
- Non basta limitarsi a controllare il lavoro dei parlamentari: occorre verificare anche l'operato dei consiglieri comunali, provinciali e regionali.
- È necessario che il cittadino chieda conto direttamente a chi lo rappresenta (a maggior ragione con collegi elettorali maggioritari) del mandato ricevuto.
- Si è ipotizzata una "costituente" che operi come "lobby della solidarietà", indicando anche eventuali candidati per le elezioni.

Per dirla con uno slogan sintetico: bisogna rendere più sociale e civile la politica e più politica la società civile. A dicembre si terrà un incontro tra alcuni rappresentanti delle associazioni per verificare come dare continuità a questo percorso già avviato.

I gruppi interessati possono contattare Rocco Artifoni presso la fondazione "Serughetti - La Porta".

## ASSOCIAZIONE COMMERCIO EQUO E SOLIDALE BERGAMO

*L'Ass. Commercio Equo e Solidale si è costituita nel 1990 per contribuire, promuovere e vivere una nuova cultura di pace, ambiente e solidarietà, basata su un modello di sviluppo diverso che tenga conto delle esigenze dei popoli e della loro autodeterminazione. Non siamo più disponibili a fondare il nostro benessere sullo sfruttamento dei popoli, minando la loro e la nostra salute. La costituzione di una società nuova, parte da un discorso economico diverso, perché sono le regole del commercio internazionale tradizionale ad aggravare la povertà dei più deboli. Questi criteri trovano la loro attuazione attraverso*

- il Commercio Equo e Solidale (vendita di prodotti artigianali e alimentari provenienti dai paesi economicamente più poveri);
- distribuzione di materiale scolastico in carta ecologica;
- l'informazione con serate, incontri, corsi di formazione, schede;
- distribuzione di giochi artigianali costruiti da cooperative che danno possibilità lavorative a disabili;
- propagandare l'iniziativa MAG per un risparmio diverso.

### Orario di apertura:

Da Martedì a Venerdì 15,30-19,30 / Martedì 21,00-23,00  
Sabato 10,00-12,30 / 15,30-19,30

Domenica (solo per il mese di Dicembre) 10,00-12,30 / 15,30-19,30

Via G. Reich, 46 - Tel. 035/362207 - 24020 TORRE BOLDONE (Bergamo)

## VOLTI AMICI

Le foto alle pagine 4, 5, 25, 26, 27 sono state scattate al campo profughi MC di Lubiana.

Tutte le altre foto del presente numero sono dell'archivio AEPER sull'esperienza della comunità Nazareth.

L'ECO DI BERGAMO

ogni giorno ti porta in casa la vita  
della tua città e della tua provincia